

LEGENDA		LEGENDA		LEGENDA	
SPORTELLO CANTIERE	STAGIONE INACQUA DI CEMENTO BIANCO	MOZZA	LINEA ELETTRICA	SPORTELLO CANTIERE	STAGIONE INACQUA DI CEMENTO BIANCO
SPORTELLO CANTIERE	STAGIONE INACQUA DI CEMENTO BIANCO	MOZZA	LINEA ELETTRICA	SPORTELLO CANTIERE	STAGIONE INACQUA DI CEMENTO BIANCO
SPORTELLO CANTIERE	STAGIONE INACQUA DI CEMENTO BIANCO	MOZZA	LINEA ELETTRICA	SPORTELLO CANTIERE	STAGIONE INACQUA DI CEMENTO BIANCO

**1 ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CANTIERE** Schema 1

**Tipologia:** A - PREPARAZIONE AREA DI LAVORO

**Descrizione:** ESECUZIONE RECINZIONE E DELIMITAZIONE AREE DI CANTIERE

**Modalità di esecuzione:** Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recintando con barriere mobili a nastro segnalato e stabilire il percorso di massima per gli autoveicoli ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire il non lasciare sbalzi di pericolo durante le ore di attività del cantiere, prevedendo con il rispetto l'ordine di esecuzione, l'ordine di esecuzione e la protezione di sicurezza e gli ostacoli da evitare, la costruzione, i programmi e le direzioni devono essere conformi al D.Lgs. 81/08. Identificare quali le zone di installazione dei macchinari e dispositivi di sicurezza, la costruzione, i programmi e le direzioni devono essere conformi al D.Lgs. 81/08. Identificare quali le zone di installazione dei macchinari e dispositivi di sicurezza, la costruzione, i programmi e le direzioni devono essere conformi al D.Lgs. 81/08.

**Interconnessioni con altri lavori:** In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni significative con altri lavori.

**Attrezzature e macchinari:** Macchine, mezzi, materiali. **Materiali:** Puntelli di legno e metallo, fessure, rete.

**Analisi dei rischi:** Sono possibili lesioni e contusioni per caso della mazza, del pneumatico e della pala, urti dovuti alla movimentazione delle travi e degli assi, pericoli di caduta del materiale con conseguente sovraccarico.

**Valore preventivo:** Il valore preventivo di sicurezza è stabilito per gli addetti ai lavori e gli uomini preposti, il valore preventivo di sicurezza è stabilito in base al D.Lgs. 81/08 per il livello di rischio ed a 1,20 per i mezzi di trasporto dei materiali. Tutte le zone pericolose il cui valore preventivo di sicurezza è superiore a 0,50 devono essere protette con barriere mobili segnalate. Il valore preventivo di sicurezza è stabilito in base al D.Lgs. 81/08 per il livello di rischio ed a 1,20 per i mezzi di trasporto dei materiali. Tutte le zone pericolose il cui valore preventivo di sicurezza è superiore a 0,50 devono essere protette con barriere mobili segnalate. Il valore preventivo di sicurezza è stabilito in base al D.Lgs. 81/08 per il livello di rischio ed a 1,20 per i mezzi di trasporto dei materiali. Tutte le zone pericolose il cui valore preventivo di sicurezza è superiore a 0,50 devono essere protette con barriere mobili segnalate.

**Dispositivi di protezione individuali:** Casco, guanti, calzature di sicurezza.

**Riferimenti normativi:** D.Lgs. 81/08.

**Note:** L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permesso alle persone estranee alle lavorazioni. La libertà della cassa deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamentato dalla legge. Regolare tempestivamente gli agenti sulla strada, con segnalazione e barriera conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada. In luogo di facile consultazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e il generale degli enti preposti in caso di emergenza.

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

Per dare corso alle lavorazioni è prevista l'individuazione dell'area di intervento, della viabilità interna, della viabilità esterna e di accesso al cantiere. Allo stesso tempo è prevista la delimitazione dell'area di cantiere con recinzioni provvisorie ed in parte definitive. Ancor prima di procedere a qualsiasi lavorazione, dovrà essere organizzata l'area di cantiere. In particolare dovrà essere prevista la tubazione del bruciamerito. Verrà individuato il punto più idoneo per l'irradiazione delle palette dell'impianto di terra, verranno installate la linea elettrica ed il quadro elettrico di cantiere, quella per l'illuminazione notturna e gli impianti idrici sanitari. Dovrà essere garantito, oltre alla viabilità, lo spazio necessario per la manovra, il trasporto, il carico e lo scarico dei materiali stessi e per la loro preparazione e più ancora. Detta zona di lavorazione dovranno essere protette da barriere mobili segnalate, verrà spazzata dal movimento di apparecchi di sollevamento e per la protezione dagli agenti atmosferici. L'impresa appaltatrice dovrà prendere visione dello stato dei luoghi per poter predisporre mezzi di divaricazione adeguati, si dovrà altresì esaminare l'effettiva stabilità e consistenza di tutto il percorso carrabile prescelto, terreno o asfalto, per evitare affossamenti e ribaltamenti degli automezzi durante le fasi di trasporto, carico e scarico. Oltre all'area di stoccaggio ed all'area per lavorazioni e preparazioni dei materiali da impiegare, dovranno essere individuati, l'area per il deposito temporaneo di eventuali elementi del ponteggio e di quelli necessari alla realizzazione delle opere provvisorie oltre all'area per la raccolta dei materiali di risulta da avviare a discarica.




**REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO NP1  
NUOVO PRONTO SOCCORSO DEL P.O. GIOVANNI PAOLO II DI OLBIA**  
CUP B95F20002610002 - CIG 8929016918  
COMUNE DI OLBIA - PROVINCIA DI SASSARI

---

Elaborati Grafici: **D.08\_SIC\_PLA3**  
scale: 1:200  
Quote: (m) riferite al livello del mare  
Misure: Metri lineari (ml)

---

**PROGETTO ESECUTIVO**  
Art. 23 comma 8, D.Lgs. n. 50/16

VISTO:  
Il progettista: \_\_\_\_\_  
Il committente: \_\_\_\_\_  
Il direttore Tecnico: \_\_\_\_\_

---

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:  
Ing. Dario Solimena

Coordinamento e progettazione generale:  
Arch. Sara Deia  
Arch. Giovanni Antonio Spano  
Ing. Dario Solimena  
Dir. Geol. Roberto Tola  
Ing. Massimiliano Deiana  
Ing. Simone Melli  
Ing. Cristina Azzi  
Arch. Fran. Daniela Russo  
Arch. Giorgio Maraglio  
Arch. Fran. Marco Cavada  
Ing. Roberto Taddei

**A1 Engineering srl**  
(Capigruppo mandataria)  
**mytho**  
(mandataria)  
**A1E**  
www.A1E.it

---

rev.	data	descrizione	dis.	cont.	appr.
0	07/2023	Prima emissione	Arch. G.A. Spano	Arch. G.A. Spano	Arch. G.A. Spano
1					
2					
3					
4					
5					

---

Numero: \_\_\_\_\_

**A1 Engineering srl** Architectural & Engineering Solutions www.A1E.it  
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 07021 Olbia (SU) - Tel. 0785/200000 - Fax 0785/200001  
 P.IVA 02080120901 - C.F. 02080120901 - C.C. 02080120901  
 Registro Imprese di Olbia (SU) - Numero 02080120901 - Capitale Sociale € 10.000.000,00 - I.S. 02080120901  
 R.E.A. SU02080120901 - C.A.B. 02080120901 - C.C. 02080120901

